



Il riconoscimento Il laboratorio, promosso da Comune e Fondazione Golinelli, concorre come unica rassegna italiana «Start» candidato a un premio internazionale

Forte dei suoi 20 mila visitatori e delle quasi 140 attività interattive svolte, il Laboratorio di Culture Creative Start, dopo poco più di 1 anno di attività, entra tra i 13 finalisti del premio *Children's Museum Award 2012*, che verrà assegnato il 21 marzo a Bologna durante la Fiera del Libro per ragazzi. Nella ristretta lista selezionata dalla fondazione *European Museum Academy* e da *Hands On! International*, che raccoglie 140 musei per bambini di tutto il mondo, il progetto promosso da Fondazione Marino Golinelli e comune di Bologna è l'unica presenza italiana in un panorama che parla molto olandese e tedesco, con note di merito anche per Svezia,

Turchia, Inghilterra, Austria, Estonia e Filippine, con il Museo Pambata di Manila che è anche costruito in scala ridotta, a misura di bambino. Un risultato lusinghiero quello del laboratorio bolognese, che ha sede sotto il Voltone

del Podestà, nei 2.000 metri quadrati restituiti alla città dopo la riqualificazione dell'ex Urban Center e di Galleria d'Accursio.

Dal 20 novembre del 2010 Start ha proposto percorsi che si muovono tra arte, scienza e

tecnologia a bambini dai 2 ai 13 anni. Sono i numeri il miglior biglietto da visita per una struttura che nelle 12 aree tematiche che ha affrontato, dalla biologia all'alimentazione, dall'astronomia al consumo consapevole, è riuscita ve-

locemente ad accreditarsi come punto di riferimento per bambini e famiglie. Grazie anche alle 4 aree interattive sperimentali, alle 3 espositive, alla sezione multimediale e allo spazio morbido *Baby Science*, dedicato a bambini dai 2 ai 5

anni, ai quali vengono proposti percorsi come *Scrigno di terra*, *Ghiacciolino ha tanto freddo*, *Il pianeta Papalla* e *Patate spaziali*. Il laboratorio è in funzione sia durante la settimana, a disposizione di scuole e asili nido che lo richieda-

no, che nei weekend, per famiglie che vogliono coinvolgere i propri bimbi in esperimenti scientifici, visite guidate animate e giochi di gruppo.

Tra le carte che hanno consentito a Start di entrare tra i finalisti del premio, oltre alla partecipazione fattiva alla manifestazione *Arte e Scienza in Piazza*, anche iniziative come *Questione di... Chimica*, dedicata a temi come le pile, le monete, la plastica, gli alimenti e l'acqua. O il progetto sull'interculturalità *Tutti diversi ma tutti uguali*, un gioco laboratorio che smonta l'idea che sia semplice individuare l'origine di una persona a partire dal suo aspetto e mostra l'inconsistenza scientifica del concetto di razza, sottolineando la diversità delle popolazioni ma confermando che un nativo bolognese potrebbe risultare più simile a un indigeno asiatico che a un europeo.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Immagini

Alcune immagini tratte dai laboratori di culture creative «Start», il progetto promosso dal Comune di Bologna e dalla Fondazione Marino Golinelli